

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO
REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

VISTO l'articolo 36, comma 1, lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dal 1° gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale, si applicano le disposizioni di cui ai commi 7, 8 e 13 dell'art. 11 della legge regionale n. 3/2015;

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

VISTO il D.P. Reg.1454 del 17.04.2023 con il quale è stata differita di due anni la scadenza dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro al Dott. Ignazio Tozzo;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 09.01.2025, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027, pubblicata sulla G.U.R.S. del 15/01/2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO l'articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 che, ferma restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

VISTO l'art. 2, comma 68, lett. d) della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana in via anticipata l'erogazione del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, per gli anni 2010-2011 e 2012, fermo restando quanto previsto dal suddetto articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;

VISTO il comma 24 dell'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n.135 che rende a regime a decorre dall'anno 2013 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 68, lett. d) della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la nota prot. n. 262103 del 12/12/2024 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica - nelle more dell'Intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio Sanitario nazionale per l'anno 2025 - il livello provvisorio delle risorse che possono essere erogate alle Regioni nell'anno 2025; per la Regione Sicilia le risorse annue saranno complessivamente euro 4.696.003.152,00;

VISTO il decreto del Dirigente del Servizio n. 975 del 12/05/2025 con il quale è stata accertata per l'esercizio finanziario 2025 nel capitolo 4219 "Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato "- Codice Finanziario E.9.01.99.02.001 – Capo 11 - Bilancio la complessiva somma di € **244.895.821,89** relativa all'Anticipazione di tesoreria del Fondo sanitario nazionale del mese di maggio (€ 244.895.821,89);

CONSIDERATO che il capitolo 4219 ed il correlato capitolo di spesa 215217 sono partite di giro;

CONSIDERATO che la chiusura di tali anticipazioni avverrà mediante emissione di mandato di sole ritenute, a seguito dell'assegnazione definitiva a favore della Regione Siciliana delle quote di FSN;

RITENUTO di dover rappresentare in bilancio il suddetto fatto gestionale e, quindi, di impegnare nel cap. **215217** "Rimborso anticipazioni Sanità "- **Codice Finanziario U.7.01.99.02.001** la somma di € **244.895.821,89** relativa all'anticipazione di tesoreria del Fondo Sanitario Nazionale del mese di maggio:

D E C R E T A

Art. 1- Per le finalità indicate in premessa, è disposto l'impegno di spesa per l'esercizio finanziario 2025, di € **244.895.821,89** nel capitolo **215217** "Rimborso anticipazioni Sanità "- **Codice Finanziario U.7.01.99.02.001** relativo all'anticipazione di tesoreria del Fondo Sanitario Nazionale del mese di maggio.

Art.2 - Al pagamento ed al versamento si provvederà mediante emissione di mandato di sole ritenute di € 244.895.821,89 da estinguersi, a norma dell'art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo 215217c/competenza e in entrata al capitolo destinato a chiusura dell'anticipazione secondo le indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati), e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per la validazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, 22/05/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio

IL DIRIGENTE U.O.B. 3.1
Maria Anna Cardinale

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
F.to Dario Innusa